

# Tessile, il Setificio cresce Nuovi strumenti per la didattica

## Istruzione

Dopo il volume dedicato alla nobilitazione tessile, un nuovo testo sulla progettazione

Un'azione a più livelli per sviluppare al meglio la didattica del settore tessile.

Grazie all'impegno della Fondazione Setificio e del Carcano, nei mesi scorsi sono stati messi in campo diverse iniziative per incrementare e rafforzare gli strumenti della formazione tecnica. Una parte è stata dedicata all'aggiornamento degli strumenti a supporto della formazione. Dopo il volume dedicato alla nobilitazione tessile, è stato realizzato un nuovo testo intitolato "Appunti di progettazione e industrializzazione dei tessuti", realizzato dal docente **Fausto Quadrio**, insieme con **Davide Gobetti**, imprenditore specializzato nella progettazione dei tessuti jacquard e consigliere della Fondazione. «In questo modo – commenta il presidente della Fondazione **Graziano Brenna** – sia i docenti sia i ragazzi potranno avere a disposizione un libro non trovabile sul mercato. Oltre a quelli già distribuiti, ne metteremo a disposizione altri». La Fondazione e



**I diplomati del Setificio sono molto richiesti dal mondo delle imprese**

l'istituto di via Castelnuovo hanno messo a punto un ciclo d'incontri formativi per i docenti dell'indirizzo tecnico Sistema moda delle superiori di tutta Italia. Nato in primo luogo come percorso interno per i docenti neo inseriti, è stato approfondito e ampliato. «Il corso si è rivelato di notevole interesse per i docenti delle scuole appartenenti alla rete nazionale degli istituti dei settori tessile, abbigliamento e moda», conferma il dirigente del Setificio **Roberto Peverelli**, presidente proprio della rete Tam.

Sempre la Fondazione, insieme con il Carcano, sta portando

avanti un ciclo d'incontri divulgativi gratuiti sulle tecniche tessili. Il tutto sempre online, dalle 18 alle 19.30, per consentire anche ai lavoratori di potersi collegare. «La Fondazione è l'anello di congiunzione fra la scuola e le imprese – continua Gobetti – ci siamo mossi su tre livelli: alunni, docenti e lavoratori».

Durante l'incontro, è stato sottolineato dai docenti **Simone Roncoroni** e Fausto Quadrio la grande richiesta proveniente dal mondo delle aziende verso i diplomati del Setificio. La prova, insomma, del grande bisogno di tecnici vissuto dalle aziende del territorio. **A. Qua.**